

Proiezione del film "L'ordine delle cose" di Andrea Segre, con la presenza del regista.

Organizzata dal CEC-Visionario in collaborazione col GIT locale, la proiezione segue il successo dell'anteprima del film alla 74a Mostra del Cinema di Venezia. Andrea Segre prosegue il suo viaggio attraverso le condizioni esistenziali di chi migra e di chi si trova a confrontarsi con il fenomeno. Questa volta però sposta in modo considerevole il punto di vista. Non più la comunità lagunare di "Io sono Li" o quella montana di "La prima neve" (solo per rimanere ai film di finzione) ma un emissario (ex poliziotto) del Ministero impegnato a trovare una soluzione all'afflusso di migranti dal continente africano. Oltre alla proiezione verrà distribuito un pamphlet dal titolo "Per cambiare l'ordine delle cose", una pubblicazione di appena 16 pagine, ricca di spunti seri e concreti per una migliore gestione dell'immigrazione in Europa. Il pamphlet si può scaricare online sul sito del film, dove è possibile contribuire alla riflessione con i propri commenti, o ritirare durante lo spettacolo. Andrea Segre ha chiesto contributi qualificati per accompagnare il suo ultimo efficacissimo film con un pamphlet che aiutasse la riflessione dopo la visione della pellicola. Banca Etica ha contribuito all'opuscolo con un articolo di Andrea Baranes, presidente della Fondazione Finanza Etica, che analizza i flussi finanziari che negli ultimi decenni hanno depredato molti Paesi del Sud del mondo delle loro ricchezze, mentre qui da noi aziende e azionisti si arricchivano con i proventi del commercio di armi, del petrolio e di altre risorse.

Altri contributi:

Igiaba Sciego, scrittrice e giornalista italiana di origine somala, racconta come la guerra e la povertà possano colpire all'improvviso famiglie che fino ad allora conducevano una vita normalissima.

Ilvo Diamanti spiega - dati alla mano - che le popolazioni di Italia e d'Europa stanno invecchiando a ritmi incredibili e senza l'integrazione di persone straniere il collasso dei nostri sistemi pensionistici ed economici sarà inevitabile.

Luigi Manconi, presidente della Commissione per i Diritti Umani del Senato, parla della reciprocità del bene che lega gli esseri umani tra loro, nonostante le campagne che fomentano l'odio e la paura.

Pietro Massarotto, presidente del Naga, illustra le ricette legislative possibili per coniugare accoglienza e sicurezza.